

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 15 NOVEMBRE 2019

PANORAMICA MACRO

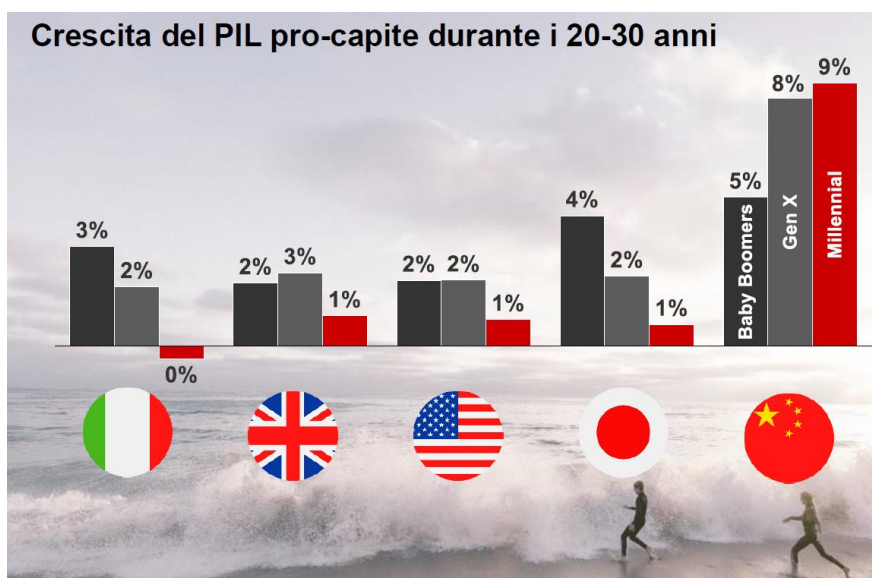
Principali indici/currency	Lunedì 11/11/2019	Martedì 12/11/2019	Mercoledì 13/11/2019	Giovedì 14/11/2019	Venerdì 15/11/2019	
	Un Lunedì di incertezza ha caratterizzato l'andamento dei listini europei. Chiusure deboli delle Borse asiatiche, influenzate negativamente dalle proteste a Hong Kong.	Il discorso del presidente USA sul commercio internazionale tenuto all'Economic Club di New York non ha fornito dettagli sullo stato delle trattative Usa-Cina e non ha accennato ad un possibile rinvio dei dazi alle auto dell'UE.	In questo clima di incertezze, con lo stallo sui dazi e l'annuncio della Fed che si prenderà una pausa nel percorso di taglio dei tassi, le Borse europee hanno chiuso in negativo.	Borse europee in calo, sempre per l'incertezza sull'accordo Usa-Cina sui dazi e per gli attriti di Tokyo con la Corea del Sud, che hanno entrambi pesato sulle esportazioni. L'economia giapponese è cresciuta al ritmo più lento dell'ultimo anno mentre il pil della Germania è aumentato a sorpresa.	Hong Kong prevede che nel 2019 il PIL scenderà per la prima volta da 10 anni a causa delle proteste in corso da mesi, le quali hanno danneggiato le imprese e spinto l'economia locale in recessione. Il 2019 ha avuto una contrazione dell'1,3%.	
						YTD 2019 Return
FTSE MIB (€)	23.489,93 (0,2%)	23.782,15 1,2%	23.578,43 (0,9%)	23.481,35 (0,4%)	23.564,73 0,4%	28,5%
DAX (€)	13.198,37 (0,2%)	13.283,51 0,6%	13.230,07 (0,4%)	13.180,23 (0,4%)	13.210,14 0,2%	25,1%
Euro Stoxx 50 (€)	3.696,82 (0,1%)	3.712,20 0,4%	3.699,50 (0,3%)	3.688,81 (0,3%)	3.702,40 0,4%	23,5%
Nasdaq (USD)	8.464,28 (0,1%)	8.486,09 0,3%	8.482,10 (0,0%)	8.479,02 (0,0%)	8.510,82 0,4%	28,3%
S&P 500 (USD)	3.087,01 (0,2%)	3.091,84 0,2%	3.094,04 0,1%	3.096,63 0,1%	3.106,74 0,3%	23,9%
Shanghai (CNY)	2.909,98 (1,8%)	2.914,82 0,2%	2.905,24 (0,3%)	2.909,87 0,2%	2.891,34 (0,6%)	15,3%
Nikkei (JPY)	23.331,84 (0,3%)	23.520,01 0,8%	23.319,87 (0,9%)	23.141,55 (0,8%)	23.303,32 0,7%	16,4%
EUR/USD	1,103 0,1%	1,101 (0,2%)	1,101 (0,0%)	1,102 0,1%	1,105 0,3%	(3,9%)

Nota: dati in local currency. Venerdì 15 Novembre 2019 e YTD valori intraday (ore 17:00 CET)

Fonte: Bloomberg, Investing.com

L'EVOLUZIONE DEI MODELLI DI BUSINESS CON I MILLENNIAL

Uno dei fattori che incide sul rallentamento economico nei Paesi sviluppati è l'aspetto demografico: si nasce di meno e si invecchia di più, con effetti controproducenti verso le economie. Tuttavia, se guardiamo la Cina, seconda potenza economica mondiale dopo gli Stati Uniti, si potrebbe delineare un contesto diverso. Nonostante il rallentamento, l'economia potrà ancora fiorire grazie allo sviluppo di una nuova middle class composta prevalentemente da Millennial. Oggi, ci focalizziamo su quest'ultimi.



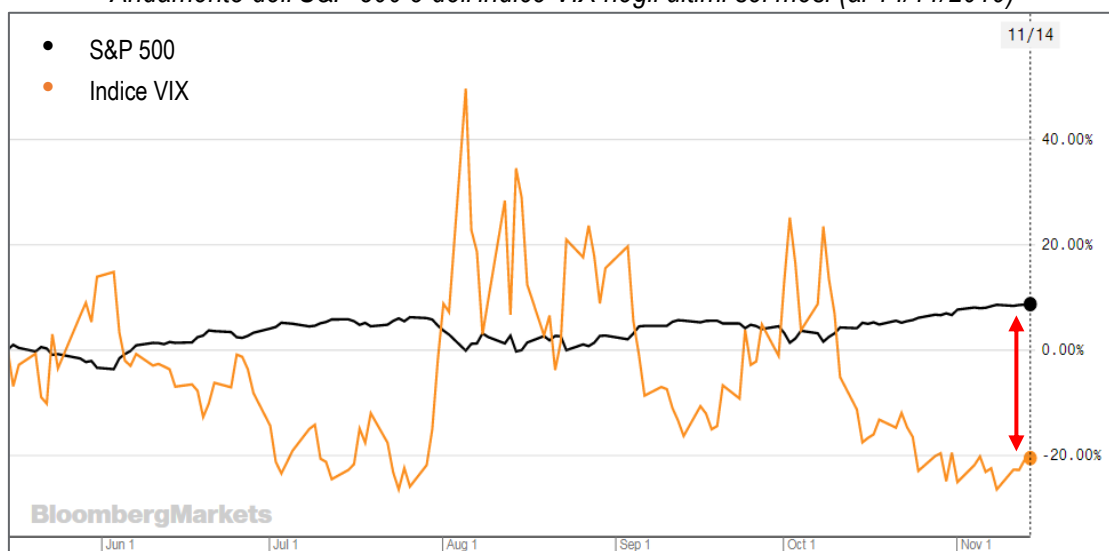
I Millennial rappresentano una vasta fetta della popolazione mondiale, in quanto ad oggi se ne contano circa 1,8 miliardi dislocati su tutto il globo. Si tratta di una generazione dinamica e motivata, nonché legata ai nuovi modelli di business che puntano sulla comodità e sulla flessibilità delle piattaforme digitali. Ad esempio nel settore bancario il 77% dei Millennial scelgono l'online per le operazioni bancarie tradizionali e per l'acquisto di prodotti semplici, rendendo pertanto le filiali sostituibili, anche se per le decisioni importanti quest'ultime rimangono ancora un punto di riferimento. Ma oltre al banking, il digitale rientra anche in altri campi. Nel food ad esempio: ormai le app di consegna a domicilio proliferano a dismisura e i giovani ne sono i principali utenti. Oppure l'Automotive, per cui continua a crescere la tendenza ad utilizzare le app di Car Sharing per condividere viaggi in macchina, tagliando le spese per il carburante e i costi di trasporto. Ma il settore dove il digitale sta avendo un impatto importante è quello del lusso, dove l'E-Commerce rappresenta il canale di vendita più battuto, soprattutto in Cina. A tal proposito, il grafico rappresentato ci aiuta a capire come le società dovrebbero segmentare il consumatore, selezionando non solo l'area geografica ma anche il target che ha la maggiore capacità di consumo. Si può infatti notare che sono i Millennial cinesi quelli che potenzialmente possono consumare di più e in misura maggiore rispetto a quelli americani ed europei.

Noi riteniamo che il modello di consumo dei Millennial abbracci tutti quei sottosettori che possano rappresentare dei trend su cui puntare nel lungo periodo, poiché continueranno ad essere profittevoli. Abbiamo portato diversi esempi per cui la digitalizzazione rappresenti un must per i modelli di business che sappiano rispondere alle esigenze dei Millennial. Quindi l'E-Commerce, i software per creare app e il Cloud Computing sono alcuni sottosettori dell'Information Technology che abbiamo individuato essere profittevoli e che rappresentano un piccolo mattoncino dei nostri portafogli.

L'INCERTEZZA SULL'ANDAMENTO DEI MERCATI

Nonostante il rally da inizio anno, il 2019 è stato caratterizzato da forti ondate di volatilità e ancora oggi pesano i fattori di rischio globale, quali la trade war, la Brexit e il rallentamento economico. Pertanto, risulta importante analizzare lo scenario prendendo in considerazione alcuni parametri che gli investitori guardano da vicino. Noi ne abbiamo presi due: il primo è il P/E, ovvero il rapporto tra il prezzo di un'azione e il suo relativo utile, mentre il secondo è l'indice VIX, che stima la volatilità a breve termine sull'S&P 500.

Andamento dell'S&P 500 e dell'indice VIX negli ultimi sei mesi (al 14/11/2019)



Noi teniamo monitorati questi due parametri per valutare la convenienza ad acquistare strumenti di copertura che si attivano quando i mercati scendono sotto una certa soglia. Da un lato le valutazioni ci dicono in che misura gli investitori potranno continuare a comprare azioni e se, quindi, può essere adeguato coprire il portafoglio azionario. In questo momento, guardando ai P/E sull'S&P 500, vediamo come le azioni siano significativamente care, quindi in teoria non c'è più grande convenienza ad acquistare titoli azionari. Tuttavia, ci troviamo in un contesto in cui nonostante tutto il mercato continua a salire toccando nuovi record, ma quello che potremmo chiederci è: fino a quando continuerà il rally?

Dall'altro lato, invece, la volatilità ci dà un'idea su quale possa essere il costo di uno strumento di copertura. Osservando l'indice VIX, dal grafico sopra rappresentato in arancione, possiamo vedere come nel corso dell'ultimo mese sia sceso significativamente, a differenza dell'S&P 500 che ha proseguito il suo trend positivo. E un aspetto importante da considerare è che quando la volatilità è bassa, gli investitori possono avere la possibilità di acquistare degli strumenti che permettono di proteggersi dagli eventuali ribassi di mercato ad un costo contenuto.

Noi riteniamo che ad oggi ci siano ancora delle buone ragioni per continuare ad avere un atteggiamento rialzista sull'azionario (quantomeno nel breve termine), poiché le Banche centrali sono accomodanti, la crescita dei profitti rimane tutto sommato solida e vi è un certo ottimismo per un avvicinamento tra USA e Cina per quanto riguarda i rapporti commerciali. Quindi, puntare sull'azionario per dare valore al proprio patrimonio, seppur con attenzione, potrebbe essere ancora la scelta giusta. Al tempo stesso però, alla luce delle considerazioni fatte sulla volatilità, per chi non l'avesse ancora fatto, si potrebbe ragionare sulla possibilità di inserire una protezione in portafoglio a basso costo. Queste considerazioni in passato ci hanno permesso di scegliere i momenti in cui gli strumenti di copertura avevano costi bassi, in maniera tale da incidere limitatamente sulla performance del portafoglio.

CONTATTI

NOTZ STUCKI EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771
F +39 02 72094550
milan@notzstucki.com

NOTZ STUCKI EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1
F +352 (26) 27 11 69
luxembourg@notzstucki.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo Notz Stucki o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© Notz Stucki Group